

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Lunedì 20 settembre:
ore 20,45 **Incontro animatori di Azione Cattolica
per l'organizzazione del nuovo anno associativo**
nel sottochiesa di Monticello di Fara

Martedì 21 settembre: ore 16,00 Incontro dei ragazzi della Cresima
in chiesa a Meledo

Mercoledì 22 settembre **SAN MAURIZIO patrono della parrocchia di Meledo
ore 20,00 S.Messa Solenne e
processione con la statua del Santo Patrono**

Venerdì 24 settembre: ore 16,00 incontro genitori,
madrine e padrini della Cresima *in chiesa a Meledo*

Sabato 25 settembre: ore 9,00 -11,00 Distribuzione Alimenti
al Centro Parr. Meledo

ore 16,00 Celebrazione Penitenziale
per i ragazzi della Cresima *in chiesa a Meledo*

Domenica 26 settembre: ore 17,00 Celebrazione del Sacramento
della Confermazione per n° 17 ragazzi
presiede Mons. Flavio Grendele, delegato del Vescovo



Le date dei prossimi battesimi sono:
24 ottobre a Meledo
8 dicembre a Sarego
9 gennaio 2022 a Monticello di Fara
*Le date degli incontri di preparazione in dettaglio
sono riportati nei volantini
che trovate alle porte della Chiesa*

Momento formativo per educatori ACR
sabato 25 settembre al Centro Diocesano (Seminario di Vicenza)
1^ GiF ACR: "SU MISURA PER TE"
(green pass obbligatorio - ore 14,15 - 17,20)

***I Santi ci parlano:* SAN MAURIZIO MARTIRE**

Si può supporre che Maurizio sia nato intorno all'anno 250 d. Cr. L'unica cosa certa della sua vita è la tragica fine coronata dal martirio il 22 settembre 286 d. Cr. ad Agaunum, città posta sulla via più breve di comunicazione tra l'Italia e la Svizzera, attraverso il passo del Gran S. Bernardo.

Maurizio era uno degli ufficiali comandante della Legione Tebea (*Alto Egitto*), inviata dall'imperatore Diocleziano (245-313) in Gallia a reprimere i disordini dovuti a ripetute invasioni barbariche.

Maurizio e i suoi compagni erano provenienti dalla Tebaide, cioè da quella parte dell'Egitto dove la fede cristiana aveva avuto un grande sviluppo per opera degli Eremiti e dei Monaci, i quali in solitudine o in comunità, con la preghiera e il lavoro, svilupparono la loro unione con Dio. Cresciuto in ambiente così mistico, Maurizio aveva imparato a professare la fede anche con la testimonianza della sua vita.

Egli infatti venne ucciso, mediante decapitazione, perché assieme ai suoi legionari si rifiutò di rendere omaggio agli dei pagani.

Fu sepolto, con altri ufficiali, in una fossa, sotto la parete di roccia che sovrastava Agaunum, *l'attuale Saint Maurice*.

La coraggiosa professione di fede di Maurizio e dei suoi compagni lasciò una profonda impressione tra gli abitanti della zona, tanto che molti pagani diventarono cristiani.

Nel luogo della sepoltura fu eretta una cappella ed in seguito una Basilica ed un ospizio per pellegrini, più tardi sorse pure un monastero. Ancora oggi l'Abbazia di Saint Morice è centro spirituale ed intellettuale.

S. Maurizio è patrono del corpo degli Alpini.

Perché S.Maurizio patrono di Meledo?

Non si sa come sia giunto il culto di S.Maurizio fino a Meledo. Una ipotesi potrebbe essere: a Meledo Alto già dal 1262 si ergeva un castello e quindi una guarnigione di soldati, può darsi che siano stati proprio loro a voler onorare il loro S. Patrono S.Maurizio....

Va detto anche che quella di Meledo è l'unica chiesa della diocesi di Vicenza dedicata al santo martire della Legione Tebea.

(libro "Storia e Memoria" pag.49-52 di don Demetrio Guarato)

MARTEDI' 21-sett.		<i>S.Matteo</i>
in Cimitero a SAREGO	ore 19,00 - S. Messa -	
MERCOLEDI' 22-sett.		<i>S.Maurizio</i>
Chiesetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 19,00 - S. Messa -	
in chiesa a MELEDO	ore 20,00 - S. Messa solenne - segue processione	
SABATO 25-sett.		
SAREGO ore 17,00	S. Messa – Gaetano Franchetti, Walter e def.fam.Foletto	
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa – an.Vittorio e Adele Pasin, Francesco Salvadori, Valentino e Diego Schiavo	
MELEDO ore 19,00	S. Messa – an. Augusto Grandi	
DOMENICA 26-sett. XXVI° Domenica del T.O.		<i>Ss.Cosma e Damiano</i>
MELEDO ore 8,00	S. Messa - an. Anna Maria Crestani	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa -	
MELEDO ore 10,30	S. Messa -	
SAREGO ore 11,00	S. Messa - Zemira Tadiello	
MELEDO ore 17,00	S. Messa - Sacramento della Confermazione per n° 17 ragazzi	

**16° Giornata Per La Custodia Del Creato
VEGLIA ECUMENICA di PREGHIERA**

"Nella Fede siamo chiamati ad abbandonare ciò che isterilisce la nostra vita"
Sabato 25 settembre, ore 20.30 Basilica di Monte Berico
Trasmessa in diretta Radio Oreb, Telechiara e Canale Youtube Diocesi di Vicenza

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**

per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**



**UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO**
Anno 3 - Settimana dal 20 al 26 settembre 2021



Parola del Vangelo: In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. [...]

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. [...] (Marco 9, 30-37)

Chi accoglie e abbraccia un bambino accoglie Dio

Un'alternanza di strade e di case: i tre anni di Galilea sono raccontati così da Marco. Sulla strada si cammina al ritmo del cuore; si avanza in gruppo; qualcuno resta un po' indietro, qualcun'altro condivide chiacchiere leggere con un amico, lasciando fiorire parole autentiche e senza maschere. Gesù ha lasciato liberi i discepoli di stare tra loro, *per tutto il tempo che vogliono, con i pensieri che hanno, con le parole che sanno*, senza stare loro addosso, controllare tutto, come un genitore ansioso.

Poi il Vangelo cambia ambientazione: *giungono in casa*, e allora cambia anche la modalità di comunicazione di Gesù: *sedutosi, chiamò i dodici e disse loro (sedette, chiamò, disse sono tre verbi tecnici che indicano un insegnamento importante): di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande*. Questione infinita, che inseguiamo da millenni, su tutta la terra. Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre un principio di distruzione nella famiglia, nella società, nella convivenza tra i popoli. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: *se uno vuol essere il primo sia il servo... "servo di tutti"* e non basta ancora: *«Ecco io metto al centro un bambino»*... Proporre un bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inaudito.... Cosa sa un bambino?

Il gioco, il vento delle corse, la dolcezza degli abbracci.

Non sa di filosofia, di teologia, di morale. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone un bambino come padre nella fede...

I bambini danno ordini al futuro, danno gioia al quotidiano...

Chi accoglie un bambino accoglie Dio! Parole mai dette prima, mai pensate prima. I discepoli ne saranno rimasti sconcertati:

Dio come un bambino! ...

L'Altissimo e l'Eterno in un bambino?

Se Dio è come un bambino significa che devi prendertene cura, va accudito, nutrito, aiutato, accolto, gli devi dare tempo e cuore. (E. Hillesum).

Non puoi abbandonare Dio sulla strada.

Perché Dio non sta dappertutto, sta soltanto là dove lo si lascia entrare (M. Buber).

(P.Ermes Ronchi)

